Conducenti MOM bersaglio, a lavoro e sui social. Solidarietà dalla FILT CGIL

Comunicati Filt - 10/02/2021

Il Sindacato in difesa degli autisti, Gallo: “Per le colpe di uno, inaccettabile puntare il dito contro tutta la categoria”

Conducenti MOM bersaglio, a lavoro e sui social. Solidarietà dalla FILT CGIL

“Solidarietà alla categoria degli autisti MOM, che si trovano nell’occhio del ciclone dopo la vicenda giudiziaria che sta coinvolgendo un loro collega e costantemente presi di mira da un’utenza a volte maleducata quando non addirittura violenta, come i recentissimi fatti di Pieve di Soligo, di Nervesa e di Treviso dimostrano”. Questa la posizione della **Sigla sindacale FILT CGIL di Treviso** per bocca del **segretario generale Samantha Gallo**.

“È inaccettabile fare di tutta l’erba un fascio – afferma Samantha Gallo –, gli autisti MOM sono lavoratori che quotidianamente esprimono con impegno la propria professionalità e che si sono distinti per senso di responsabilità in particolare in questo ultimo anno di emergenza sanitaria, mai sottraendosi al proprio dovere e svolgendolo nel migliore dei modi, anche incorrendo in rischi personali, cercando di garantire il massimo della sicurezza a tutti coloro che hanno usufruito e continuano a utilizzare il servizio di trasporto”.

“Vicende come quella emersa in questa settimana stendono un velo di tristezza e di disgusto – aggiunge il segretario FILT CGIL –, sarà la giustizia a fare il suo corso, ad accertare la veridicità dei fatti e agire di conseguenza. Non si può però puntare il dito contro la categoria, fatta di

brave persone e capaci lavoratori e lavoratrici. Lavoratori e lavoratrici – sottolinea la Gallo – soggetti ogni giorno ad atti di bullismo, di maleducazione e anche di violenza ma che, anche alla luce degli odiosi comportamenti di alcuni, non hanno mai cambiato la loro linea di rigore e di responsabilità a servizio della nostra comunità, nemmeno in tempi di pandemia. Lavoratori e lavoratrici che in queste ore si trovano a essere anche bersaglio degli haters nei social network, senza motivo".

"Per questo come Sindacato vogliamo esprimere a tutti loro, e all'intera categoria, la nostra solidarietà piena per il loro operato e per le persone che sono" conclude la Gallo.

Ufficio Stampa